



Claudio Cencetti

Gli «ossi brevi» di Eugenio Montale

I 'veri' significati, analisi metrico-stilistica, commento



Nato a San Gimignano (in provincia di Siena) nel 1957, CLAUDIO CENCETTI si è laureato in Lettere presso l'Università degli Studi di Firenze. Se si esclude un intervento sulla rivista di letteratura «Studi italiani», questo libro – frutto di un lungo e paziente lavoro di ricerca sugli *Ossi* montaliani – rappresenta la sua prima pubblicazione.

Certamente rivolto allo specialista o all'appassionato lettore di Montale, il libro è tuttavia pianamente fruibile anche da chi si avvicina per la prima volta all'opera del poeta ligure per il linguaggio chiaro, puntuale, 'ostinatamente' concreto, come per la schematicità dell'organizzazione sempre presente alla lettura. Uno stimma, questo della fruibilità, che bene s'accorda con l'oggetto della trattazione, poiché «a differenziare la poesia di Montale da quella dei suoi contemporanei, e da quella novecentesca tout court, è, prima di tutto, per l'appunto quella sua irrinunciabile vocazione a comunicare un senso puntuale, un significato determinato e determinabile» (dalla Premessa).

Anche per questi motivi l'autore si muove con scrupolo filologico ed è attento a cogliere nel testo poetico l'invito all'approfondimento, all'interpretazione che si mostra convincente come alla congettura; e non tralascia neppure riferimenti a fatti e luoghi reali che – anche ove non indispensabili ad una esauriente esplicazione delle poesie – divengono essi stessi un ulteriore tramite per un'immersione in quella «conca ospitale» delle Cinqueterre, fra quelle «sponde felici» in cui si suscitarono le liriche degli Ossi di seppia.



L X H: 13,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in broccatura; COPERTINA cartoncino con risvolti, quadricromia; INTERNO bianco e nero; 2006, pp. 168, € 14,00

Titivillus
Mostre Editoria



Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it